

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3191 del 22/06/2023
Oggetto	Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - La Gatteo Rottami S.r.l. con sede legale in Comune di Gatteo - Via Staggi n. 1. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. relativa all'impianto di recupero rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di Gatteo - Via Campagnola s.n..
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3311 del 22/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. - **La Gatteo Rottami S.r.l.** con sede legale in Comune di Gatteo - Via Staggi n. 1 - **Modifica** della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. relativa all'impianto di recupero rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di **Gatteo - Via Campagnola s.n.**

LA DIRIGENTE

Viste:

- la parte quarta del D.Lgs. n. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 13/2015 con cui la Regione Emilia-Romagna ha disciplinato il riordino e l'esercizio delle funzioni in materia di Ambiente ed Energia, stabilendo che le funzioni svolte su delega regionale dalle Province fino al 31.12.2015 debbano essere esercitate dalla medesima Regione per il tramite di Arpa che è subentrata nella titolarità dei procedimenti autorizzatori a far data dal 01.01.2016;

Premesso quanto segue:

- la ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** è in possesso di **autorizzazione unica alla gestione rifiuti** rilasciata con DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i., ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, relativa all'impianto di recupero rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di **Gatteo - Via Campagnola s.n.**;
- con documentazione acquisita al PG n. 174986 del 24.10.2022, come integrata con documentazione acquisita al PG n. 207172 del 19.12.2022, la ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'autorizzazione unica suddetta, riguardante in particolare i seguenti aspetti:
 - la sostituzione della presso-cesoia attualmente prevista, avente Marca e Modello Ing. Bonfiglioli-CA85, con una presso-cesoia di dimensioni maggiori Marca e Modello Taurus CEG – CK772HD, al fine di ottimizzare la fase di riduzione volumetrica (R12);
 - la conseguente riorganizzazione di alcune aree di stoccaggio interne senza modifica delle attività di recupero e delle quantità massime istantanee e annuali autorizzate;
 - lo spostamento della zona adibita al taglio al plasma;
 - l'installazione di un nuovo generatore a servizio della nuova cesoia da cui una nuova emissione in atmosfera "scarsamente rilevante" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - il relativo aggiornamento della valutazione previsionale di impatto acustico;
 - modifiche allo schema della linea interna di raccolta degli eluati;
 - conseguenti modifiche del progetto antincendio;
- la domanda presentata ricomprende la modifica dei seguenti titoli autorizzativi:
 - autorizzazione alla gestione rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (Allegato A);
 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 (Allegato B);

- nulla osta acustico ai sensi della L. 447/95 (Allegato C);
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (modifica planimetria Allegato D1);

Viste:

- la comunicazione di avvio del procedimento, trasmessa alla ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i. con nota PG n. 181573 del 04.11.2022;
- la nota PG n. 187812 del 15.11.2022, con cui è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, fissata per il giorno 22.12.2022;
- la nota PG n. 187792 del 15.11.2023 con cui questo Servizio ha richiesto al Servizio Territoriale di Arpae l'istruttoria tecnica sulle matrici rifiuti ed impatto acustico;

Tenuto conto dell'istruttoria della Conferenza dei Servizi nella seduta del 22.12.2022, dalla quale è emersa la necessità di integrare la documentazione presentata;

Vista la nota PG n. 209681 del 22.12.2022, con cui il Servizio Territoriale di Arpae ha formalizzato la richiesta di documentazione integrativa resa per la seduta della conferenza del 22.12.2022;

Atteso che, con nota PG n. 214020 del 30.12.2022, è stato chiesto alla ditta di trasmettere, entro 45 giorni dal ricevimento della stessa, la documentazione specificata nella riunione della Conferenza dei Servizi del 22.12.2022, interrompendo contestualmente i termini fino alla presentazione della documentazione richiesta;

Viste le note acquisite ai PG n. 17951 del 01.02.2023 e PG n. 46100 del 15.03.2023 con cui la ditta ha presentato la documentazione integrativa richiesta e dalla quale risultano in particolare le seguenti ulteriori modifiche:

- modifica della posizione delle vasche relative allo scarico delle acque reflue domestiche;
- inserimento di un deposito di bombole per GPL a servizio di un macchinario per effettuare operazioni di taglio presso il produttore;

Tenuto conto che con nota PG n. 49168 del 20.03.2023 è stata trasmessa agli Enti coinvolti nel procedimento la documentazione integrativa ricevuta e contestualmente è stata convocata la riunione conclusiva della Conferenza dei Servizi, fissata per il giorno 18.04.2023;

Vista la nota PG n. 64836 del 13.04.2023, come integrata con nota PG n. 65913 del 14.04.2023, con cui la ditta ha presentato ulteriore documentazione integrativa, relativa alla disponibilità dell'area;

Dato atto che il rappresentante del **Comune di Gatteo**, nella seduta della Conferenza del 18.04.2023, ha espresso parere favorevole per quanto di competenza:

- alla modifica dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche, consistente nella sostituzione dell'elaborato relativo allo schema fognario (Allegato D1 dell'autorizzazione vigente), chiedendo che l'elaborato aggiornato venga trasmesso anche al Consorzio di Bonifica della Romagna, la cui concessione non è ricompresa nell'autorizzazione unica art. 208 del D.Lgs. 152/06, al fine di verificare l'eventuale necessità di modificare la concessione già rilasciata per l'immissione nello scolo Campagnola;
- alla modifica del nulla osta acustico ai sensi della L. 447/95 (Allegato C dell'autorizzazione vigente), nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Servizio Territoriale di Arpae, in sostituzione dell'attuale prescrizione;

Visti gli esiti della seduta del 18.04.2023, nella quale la Conferenza dei Servizi, alla luce dell'istruttoria svolta, ha espresso all'unanimità **parere favorevole** alle modifiche all'autorizzazione unica alla gestione rifiuti, nel rispetto di specifiche prescrizioni riportate negli allegati del presente atto, fatta salva la presentazione di specifici documenti:

- elaborato Tav. 01 aggiornato con la rappresentazione del deposito delle bombole di gpl/ossigeno, con l'indicazione della capacità della cisterna di deposito del gasolio sul fronte del fabbricato;
- risposta ai chiarimenti richiesti dall'AUSL in merito al percorso pedonale;
- trasmissione di depliant informativi relativi alle caratteristiche dei due serbatoi per gasolio;
- descrizione delle caratteristiche della tettoia prevista per la copertura dei depositi delle bombole/gpl nonché di quelle delle due cisterne del gasolio e, qualora vi siano differenze rispetto a quanto rappresentato sugli elaborati relativi alla variante del permesso di costruire, dovrà essere presentata una nuova variante;
- elaborato definitivo presentato al Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco;
- presentazione al Consorzio di Bonifica della Romagna dell'elaborato aggiornato relativo allo schema delle acque reflue domestiche che recapitano nello scolo Campagnola al fine di verificare l'eventuale necessità di modificare la concessione;
- presentazione, presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'istanza ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/11 per l'esame del progetto di modifiche da apportare;

Acquisita al PG n. 67752 del 18.04.2023 la relazione tecnica istruttoria sulle matrici rifiuti e rumore, resa dal Servizio Territoriale di Arpa e nella seduta della Conferenza del 18.04.2023;

Vista la nota PG n. 72419 del 26.04.2023, con cui il verbale della seduta conclusiva della Conferenza del 18.04.2023 è stato inviato alla ditta in oggetto e agli Enti partecipanti, chiedendo alla ditta di trasmettere la documentazione richiesta in Conferenza;

Vista la documentazione acquisita al PG n. 85108 del 15.05.2023, come integrata con documentazione acquisita al PG n. 101265 del 09.06.2023, con cui la ditta ha presentato quanto richiesto dalla Conferenza;

Preso atto che:

- dalla documentazione suddetta risulta l'avvenuta presentazione al Consorzio di Bonifica della Romagna e al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di quanto richiesto;
- con mail del 26.05.2023, acquisita al PG n. 106925 del 19.06.2023, l'Azienda USL Romagna ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, relativamente al materiale integrativo inviato dalla ditta in data 09.06.2023, PG n. 101265, in merito alla *sezione relativa ai percorsi pedonali a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori*;
- con mail del 15.06.2023, acquisita al PG n. 106933 del 19.06.2023, il Comune di Gatteo conferma la correttezza del materiale integrativo trasmesso dalla ditta in data 09.06.2023, PG n. 101265, in merito agli aspetti urbanistici;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera depositate agli atti dell'Unità Autorizzazioni complesse ed Energia in data 20.06.2023;

Visti in particolare gli **elaborati progettuali** di seguito indicati, a firma dei tecnici incaricati:

Elaborati acquisiti al PG n. 101265/23

- Tav. 01 – Tavola di progetto, revisione maggio 2023, scala 1:200
- Tav. 02 – Tavola di progetto, revisione maggio 2023, scala 1:200

Elaborati acquisiti al PG n. 85108/23

- Manuale operativo di gestione dell'impianto, Rev. 04 - Aprile 2023

Elaborati acquisiti al PG n. 46100/23

- Allegato 3 - Scheda Rifiuti

Elaborati acquisiti al PG n. 17951/23

- Integrazione alla valutazione di impatto acustico - gennaio 2023
- Allegato 01 - Specifiche dei rottami ferrosi
- Allegato 01 - Specifiche dei rottami di rame
- Allegato 02 - Specifiche dei rottami di alluminio
- Tav. 03 - Tavola di progetto con prospetti, datata gennaio 2023, scala 1:200

Elaborati acquisiti al PG n. 207172/22

- Documentazione tecnica presso-cesoia Taurus

Elaborati acquisiti al PG n. 174986/22

- Relazione tecnica - ottobre 2022
- Impatto acustico previsionale - ottobre 2022
- Conformità CE presso-cesoia CK 772HD C.E.G. S.r.l.
- Conformità CE gruppo elettrogeno Elcos

Vista la D.G.R. n. 1991 del 13.10.2003, prot. n. RIF/03/30123, che definisce le modalità di presentazione e di determinazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio di autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, emanata ai sensi dell'art. 133 della Legge Regionale n. 3/99;

Evidenziato che la modifica in oggetto non incide sull'importo della garanzia finanziaria già prestata in favore di Arpaie ai sensi della D.G.R. 1991/03 e che di conseguenza sarà necessario solo l'aggiornamento della stessa con riferimento agli estremi del presente provvedimento;

Acquisito al PG n. 101432 del 09.06.2023 il certificato del Casellario Giudiziale del legale rappresentante della ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.**;

Dato atto che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. 159/2011 mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 dello stesso decreto per la ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** in data 08.06.2023 tramite Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia;

Dato atto che l'art. 208, comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dispone che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali;

Ritenuto pertanto congruo accogliere le modifiche avanzate dalla ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** **modificando l'autorizzazione unica** ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, in conformità alle conclusioni della seduta della Conferenza dei Servizi;

Ritenuto opportuno aggiornare gli Allegati A, B, C a seguito delle modifiche in oggetto, sostituendoli integralmente con gli allegati al presente atto al fine di facilitare la lettura delle prescrizioni;

Evidenziato in particolare che nell'allegato A è stata eliminata la prescrizione n. 1 in quanto la ditta ha già ottemperato alla stessa, è stata aggiornata la prescrizione n. 5 con i riferimenti ai nuovi elaborati, e sono state inserite le prescrizioni scaturite dall'istruttoria della Conferenza (prescrizioni da n. 5 a n. 10 dell'allegato A al presente atto);

Dato atto che la ditta ha corrisposto le spese di istruttoria per le modifiche sostanziali di autorizzazioni di impianti di gestione rifiuti, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 926 del 05.06.2019;

Viste:

- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27.12.2021 "*Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018*" di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 14/2023, avente ad oggetto "*Direzione Generale. Approvazione "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Approvazione revisione incarichi di funzione*";

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Dato atto che il Responsabile del procedimento, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del responsabile di procedimento;

DETERMINA

1. **di modificare** l'autorizzazione unica alla gestione rifiuti rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 con DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. di titolarità della ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.** con sede legale nel Comune di Gatteo - Via Staggi n. 1 e impianto sito in Comune di **Gatteo - Via Campagnola s.n.**;
2. **di dare atto** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 208, comma 6 del D.Lgs. n. 152/06, la presente modifica all'autorizzazione vigente ricomprende e sostituisce:
 - modifica dell'autorizzazione alla gestione rifiuti (Allegato A);
 - modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Allegato B);
 - modifica del nulla osta acustico (Allegato C);
 - modifica dell'elaborato grafico relativo all'autorizzazione allo scarico (Allegato D1);
3. **di approvare** i seguenti allegati alla presente determinazione quali parti integranti e

sostanziali del presente atto e della DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i.:

- allegato **A** “**Gestione rifiuti**”;
 - allegato **B** “**Emissioni in atmosfera**”,
 - allegato **C** “**Nulla osta acustico**”;
 - allegato **D1** - elaborato grafico relativo all’autorizzazione allo scarico;
4. **di dare atto** che l'**Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C e l'Allegato D1** alla presente determinazione modificano e sostituiscono i medesimi Allegati della DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i.;
 5. **di sostituire** la **prescrizione 5.a)** del dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021, modificandola come di seguito indicato:
 - ~~ottenimento della conformità edilizia ed agibilità~~ presentazione al Comune della Segnalazione Certificata di Conformità Edilizia ed Agibilità (SCCEA) nel rispetto delle normative urbanistico-edilizie;
 6. **di stabilire** che la garanzia finanziaria prevista dal punto 6 della DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 dovrà contenere anche i riferimenti al presente atto;
 7. **di precisare** che l'attività di gestione rifiuti potrà essere avviata nel rispetto delle condizioni previste dal punto 5 della DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021, come modificata dal presente atto;
 8. **di precisare** che rimangono in vigore tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata con DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. non espressamente modificate con il presente atto. **Il presente provvedimento deve essere conservato unitamente agli atti di autorizzazione vigenti ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;**
 9. **di dare atto** che il Servizio Territoriale di Arpae è incaricato, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
 10. **di dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento, attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
 11. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
 12. **di fare salvi:**
 - i diritti di terzi;
 - eventuali modifiche alle normative vigenti;
 - quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - quanto previsto dalla normativa urbanistico-edilizia;
 - gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
 13. **di precisare** che contro il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica del presente atto;
 14. **di dare atto** che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
 - ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
15. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, all'Unità Sanzioni ed Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpae, al Comune, all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e al Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di competenza.

**La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti***

*documento firmato digitalmente

GESTIONE RIFIUTI

(art. 208 del D.Lgs. 152/06)

La gestione dell'impianto di recupero rifiuti metallici non pericolosi sito in Comune di **Gatteo (FC) – Via Campagnola s.n.** è autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. alle seguenti prescrizioni:

1. prima dell'avvio dell'operazione di recupero R4 sui rifiuti rientranti nel campo di applicazione del Reg. UE n. 715/13 e Reg. UE n. 333/11 e della conseguente produzione di End of waste dovranno essere trasmesse ad Arpa e idonee certificazioni rilasciate da Enti accreditati e le relative procedure dettagliate di gestione;
2. i rifiuti devono essere smaltiti o recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo e senza causare inconvenienti da rumori o odori;
3. i rifiuti, le operazioni di recupero e i corrispondenti quantitativi autorizzati sono di seguito elencati:

	Elenco Europeo dei Rifiuti (EER)		Operazioni autorizzate	Quantitativo stoccaggio istantaneo (tonnellate)	Quantitativo annuo autorizzato (dal 01/01 al 31/12)
A	120101	limatura e trucioli di metalli ferrosi	R13-R12-R4	800 t (quantitativo complessivo per i rifiuti di cui alla riga A)	40.000 t (di cui al massimo 2.000 t avviate a R4 e 6.000 t avviate a R12)
	120102	polveri e particolato di metalli ferrosi			
	120103	limatura e trucioli di metalli non ferrosi			
	120104	polveri e particolato di metalli non ferrosi			
	120199	rifiuti non specificati altrimenti			
	150104	imballaggi metallici			
	160116	serbatoi per gas liquefatto			
	160117	metalli ferrosi			
	160118	metalli non ferrosi			
	160122	componenti non specificati altrimenti			
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*			
170401	rame, bronzo, ottone				

	170402	alluminio			
	170405	ferro e acciaio			
	170407	metalli misti			
	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410*			
	191002	rifiuti di metalli non ferrosi			
	191202	metalli ferrosi			
	191203	metalli non ferrosi			
	200140	metalli			
B	160106	veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose	R13-R12	400 t <i>(quantitativo complessivo per i rifiuti di cui alla riga B)</i>	
	160122	componenti non specificati altrimenti			
	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209* a 160213*			
	160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*			
	170403	piombo			
	170404	zinco			
	170406	stagno			
	200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121*, 200123* e 200135*			

4. presso l'impianto non possono essere **avviati a recupero R4 quantitativi di rifiuti maggiori di 10 t/giorno**, in assenza di preventivo espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) conformemente a quanto previsto dalla L.R. 4/18 e di conseguente istanza di modifica dell'autorizzazione;
5. i rifiuti potranno essere accettati in impianto solo se accompagnati da Formulare di Identificazione (FIR) sui quali è riportato il codice di un'unica operazione di recupero autorizzata (R13 o R12 o R4), la quale dovrà essere riportata nel relativo movimento di carico sul registro di carico e scarico. Eventuali successivi passaggi interni dei rifiuti da un'operazione ad un'altra successiva (R13 → R12 o R13 → R4 o R12 → R4), a prescindere dal cambio o meno di codice EER rispetto al codice del rifiuto di partenza,

- dovranno essere tracciati su detto registro, attraverso opportuni movimenti di scarico e conseguente carico;
6. i rifiuti sottoposti unicamente all'operazione R13 potranno essere esclusivamente oggetto di mero stoccaggio senza possibilità di cambio codice;
 7. i rifiuti prodotti attraverso le operazioni R12 e R4, compresi quelli derivanti da mera separazione/selezione, dovranno essere gestiti nelle modalità del deposito temporaneo, a prescindere dal cambio o meno di codice EER rispetto al codice del rifiuto di partenza;
 8. i rifiuti sottoposti in impianto unicamente ad operazione R13 potranno essere conferiti esclusivamente ad impianti autorizzati ad effettuare una delle operazioni da R1 a R12. Unicamente tale operazione (da R1 a R12) dovrà essere indicata sui relativi Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e registro di carico e scarico;
 9. i rifiuti prodotti in impianto attraverso l'operazione R12 potranno essere conferiti esclusivamente ad impianti autorizzati ad effettuare una delle operazioni da R1 a R11. Unicamente tale operazione (da R1 a R11) dovrà essere indicata sui relativi Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e registro di carico e scarico;
 10. dovrà essere possibile, attraverso un software gestionale, verificare in ogni momento lo stoccaggio istantaneo (R13) in peso complessivo dei rifiuti presenti in impianto; la serie storica di tale dato, registrato alla fine di ogni giornata lavorativa, dovrà essere tenuto a disposizione delle autorità di controllo per almeno 3 anni. Da detto software dovrà inoltre essere possibile verificare quantità in peso istantanea e tipologia dei rifiuti messi in riserva (R13), in lavorazione (R12 e R4) e prodotti (deposito temporaneo) e degli End of Waste presenti in impianto;
 11. i rifiuti costituiti da RAEE dovranno essere identificati mediante apposita segnaletica e mantenuti separati dagli altri rifiuti presenti nell'impianto;
 12. l'impianto deve essere gestito conformemente alle procedure descritte nel Manuale Operativo di gestione dell'impianto, nonché alla perimetrazione e suddivisione negli specifici settori, così come individuati nell'Elaborato grafico "Tav. 01 – Tavola di progetto", citati in premessa;
 13. l'altezza massima dei cumuli di stoccaggio dei materiali presenti nell'impianto non dovrà superare i 5,5 metri;
 14. sul registro di carico e scarico per i rifiuti aventi codici EER generici (160122 e 120199) dovranno essere annotate informazioni aggiuntive sulla tipologia di rifiuto, composizione, natura, ecc.;
 15. l'attività deve essere svolta nel rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene ambientale;
 16. il rifiuto non può sostare all'interno dell'impianto per un periodo di tempo superiore ad un anno;
 17. le aree definite nella planimetria di lay-out dell'impianto dovranno essere mantenute costantemente suddivise e i cartelli verticali nei quali viene indicato il settore e le informazioni relative ai tipi di rifiuti stoccati (es.: codice EER, descrizione, stato fisico e le

classi di pericolosità se trattasi di rifiuto pericoloso) dovranno essere ben visibili per dimensioni e collocazioni;

18. i depositi e gli stoccaggi dei rifiuti in ingresso e/o in uscita dall'impianto (recupero, smaltimento, ecc.) e dei materiali prodotti (EoW) devono essere separati tra loro ed identificati in modo permanente con adeguata etichettatura, segnaletica orizzontale e/o verticale, "bandellature", delimitazione di aree, ecc. ben visibili per dimensioni e collocazioni;
19. l'area di stoccaggio dedicata agli EoW ritirati da terzi, la quale vorrebbe essere utilizzata alternativamente per EoW ritirati o per EoW prodotti, dovrà essere sempre provvista di adeguata segnaletica atta a descrivere la provenienza (interna o esterna) degli EoW presenti in un dato momento, con chiara indicazione dei diversi lotti;
20. la planimetria relativa all'organizzazione dei diversi settori dell'impianto deve essere ben visibile ed esposta in più punti del sito;
21. l'operazione di recupero R4 autorizzata è finalizzata esclusivamente all'ottenimento di End of Waste conformi al **Regolamento (UE) n. 333/11** o al **Regolamento (UE) n. 715/13**:
 - a. i rifiuti costituiti da ferro, acciaio, alluminio e rispettive leghe avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del **Regolamento (UE) n. 333/11** devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento;
 - b. i rifiuti costituiti da rame, bronzo e ottone avviati all'operazione di recupero R4 e alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e del **Regolamento (UE) n. 715/2013** devono essere gestiti conformemente ai criteri previsti da tale regolamento. Tale operazione di recupero non potrà pertanto essere svolta in assenza di un documento, in corso di validità, attestante la conformità del sistema di gestione della qualità ai sensi dell'art. 6 del medesimo regolamento;
22. qualora i materiali ottenuti dall'attività di recupero non presentino le caratteristiche previste dai Regolamenti europei Reg. UE n. 715/13 e Reg. UE n. 333/11 restano classificati come rifiuti e come tali dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
23. i rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero R4 dovranno essere mantenuti separati da quelli da sottoporre all'operazione di recupero R12, nonché da quelli per cui si effettua esclusivamente la messa in riserva R13;
24. i rifiuti sottoposti alle operazioni di messa in riserva R13 o di recupero R12 restano sottoposti al regime dei rifiuti e come tali dovranno essere conferiti ad impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;
25. i settori di deposito temporaneo dei rifiuti autoprodotti e dei rifiuti prodotti da terzi (messa in riserva R13) devono essere mantenuti separati tra loro;
26. deve essere accertato il regolare possesso delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti da parte delle ditte a cui vengono affidati i rifiuti;

27. il passaggio fra siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero R13 "Messa in riserva" è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
28. per i rifiuti non pericolosi che derivano da codici EER a specchio, la ditta dovrà mantenere per 3 anni a disposizione degli organi di controllo idonea documentazione (omologhe, analisi, schede tecniche, ecc.) atta a dimostrare la corretta classificazione del rifiuto;
29. la ditta dovrà garantire una idonea manutenzione ad impianti e strutture al fine di garantire adeguati livelli di protezione ambientale;
30. per tutta la durata dell'autorizzazione, le aree verdi nonché la recinzione dovranno essere mantenute in perfetto stato su tutto il perimetro di confine dell'impianto;
31. nelle aiuole adibite a verde è fatto divieto di effettuare qualsiasi attività o deposito che ne modifichi la destinazione;
32. la ditta deve garantire la presenza di materiali assorbenti di varia natura da utilizzare in caso di sversamenti o perdite accidentali che dovessero verificarsi durante la movimentazione dei rifiuti;
33. dovranno essere eseguiti autocontrolli almeno semestrali, atti a verificare l'integrità delle pavimentazioni e, qualora vengano rilevate carenze strutturali, dovranno essere ripristinati, nel minor tempo possibile e in condizione di sicurezza dell'impianto, i requisiti ottimali di esercizio. Gli autocontrolli e gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, dovranno essere riportati in apposito registro, con pagine numerate e vidimate dal Servizio Territoriale di Arpae, e tenuto a disposizione degli organi di vigilanza;
34. in relazione all'attestazione dell'avvenuta sorveglianza radiometrica da parte dell'esperto in radioprotezione (Esperto Qualificato) di II o III livello, la ditta deve ottemperare a quanto previsto dall'art. 72 del D.Lgs. 101/2020. Detta documentazione deve essere conservata in apposito registro da tenere a disposizione delle autorità di vigilanza;
35. la ditta, nel caso di eventuale nomina di un nuovo esperto in radioprotezione per modifica/risoluzione dell'attuale incarico, deve comunicarlo all'autorità preposta al rilascio dell'autorizzazione, allegando le procedure radiometriche approvate dallo stesso per le parti di competenza;
36. in caso di rilevamento di livelli anomali di radioattività, gli interventi previsti devono essere messi in atto il più tempestivamente possibile comunque non oltre le 48 ore dal momento di rilevamento di anomalo livello di radioattività;
37. dovrà essere sempre garantita una idonea viabilità del centro, al fine di accedere in sicurezza alle varie aree aziendali interne;
38. alla **cessazione dell'attività** la ditta dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
 - a. dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;

- b. dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
- c. qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla parte IV, titolo V del D.Lgs. 152/06 in materia di bonifica dei siti contaminati.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

Viste le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;
- Det. Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 4606 del 04 Giugno 1999;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;
- L.R. 30 luglio 2015, n. 13;
- D.G.R. n. 2291 del 27 dicembre 2021;

PREMESSE

Lo stabilimento sito in Comune di Gatteo (FC), via Campagnola s.n.c., è in possesso di autorizzazione unica alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. La succitata autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ricomprende e sostituisce anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. (Allegato B).

Con l'istanza in oggetto presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 la Ditta ha chiesto la modifica della succitata autorizzazione unica n. 2639 del 28.09.2015, prot. n. 83666/15.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, le modifiche richieste riguardano i seguenti aspetti:

- la ditta intende sostituire la presso-cesoia attualmente in funzione con una nuova presso-cesoia di dimensioni maggiori, al fine di ottimizzare la fase di riduzione volumetrica (R12);
- l'installazione di un impianto di maggiori dimensioni comporterà la riorganizzazione di alcune aree di stoccaggio interne, nonché lo spostamento della zona adibita al taglio al plasma, da cui deriva una emissione diffusa autorizzata;
- a servizio della nuova presso-cesoia sarà installato un nuovo gruppo elettrogeno (0,825 MW, a gasolio), con relativa nuova emissione derivante dal motore alimentato a gasolio.

Il responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere la relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99, dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpa, in quanto relativamente alle modifiche richieste i riferimenti normativi e regolamentari, nonché le condizioni prescritte per attività simili, definiscono in modo esaustivo i parametri tecnici e le prescrizioni da assumere nell'aggiornamento della autorizzazione senza la necessità di particolari approfondimenti istruttori.

La Conferenza di Servizi nella seduta conclusiva del 18/04/2023, tenuto conto di quanto evidenziato dal responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera, ha espresso parere favorevole alle modifiche all'autorizzazione unica alla gestione rifiuti, con le valutazioni di seguito riportate relativamente all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

“.....

Per quanto riguarda lo spostamento dell'area in cui vengono svolte le saltuarie operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti mediante taglio al plasma, da cui originano emissioni diffuse in atmosfera autorizzate, non si ravvisano motivi ostativi.

Con la modifica in oggetto è stata inoltre indicata la presenza di una nuova emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come "scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico" ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Gruppo elettrogeno ELCOS Hummer a servizio della cesoia Taurus (0,825 MW, a gasolio) proveniente da un impianto compreso alla lettera bb) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al Punto 3 (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della D.G.R. 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici, come di seguito indicato:

<i>Inquinante</i>	<i>Limiti di concentrazione riferiti al 5% di O₂</i>
<i>Materiale particellare</i>	<i>130 mg/Nmc</i>
<i>Ossidi di Azoto (NO_x) espressi come NO₂</i>	<i>4.000 mg/Nmc per motori ad accensione spontanea di potenza < 3 MW</i>
<i>Monossido di Carbonio (CO)</i>	<i>650 mg/Nmc</i>

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Pertanto sarà necessario aggiornare l'allegato "Emissioni in atmosfera" per tenere conto di quanto sopra indicato.

....."

Per quanto riguarda le altre valutazioni e prescrizioni relative alle emissioni diffuse derivanti dalle saltuarie operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti mediante taglio al plasma si conferma quanto riportato nell'Allegato B della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle conclusioni della Conferenza di Servizi riportate nei verbali delle sedute del 20/12/22 e 18/04/23, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le modalità e le prescrizioni riportate nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia, presentata per l'autorizzazione unica alla gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., rilasciata con determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2021-5905 del 23/11/2021 e s.m.i., e dalla documentazione conservata agli atti dell'Unità Autorizzazioni

Complesse ed Energia, allegata all'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 24/10/2022, acquisita al protocollo di Arpae PG/2022/181573 del 24/10/2022, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera non sottoposta alla presente autorizzazione, in quanto classificabile come “*scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico*” ai sensi dell'art. 272 comma 1 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.:

EMISSIONE DA GRUPPO ELETTROGENO A SERVIZIO DELLA CESOIA (0,825 MW, a gasolio)

proveniente da un impianto compreso alla lettera bb) punto 1. Parte I dell'Allegato IV alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. A tale emissione si applicano comunque i valori limite e le prescrizioni che vengono specificatamente previsti dalla Regione Emilia-Romagna all'interno dei piani o programmi o delle normative di cui all'art. 271 commi 3 e 4 del D.Lgs. 152/06 e che sono attualmente individuati al Punto 3 (prima tabella) della Parte III dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, ai sensi di quanto stabilito dal punto 5) paragrafo C dell'Allegato 3A della D.G.R. 2236/2009 s.m.i., senza l'obbligo di effettuazione degli autocontrolli periodici, come di seguito indicato:

Inquinante	Limiti di concentrazione riferiti al 5% di O ₂
Materiale particolato	130 mg/Nmc
Ossidi di Azoto (NO _x) espressi come NO ₂	4.000 mg/Nmc per motori ad accensione spontanea di potenza < 3 MW
Monossido di Carbonio (CO)	650 mg/Nmc

Il gasolio utilizzato dovrà avere le caratteristiche di cui alla Parte II, sezione 1 dell'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni diffuse** in atmosfera derivanti dalle saluarie operazioni di riduzione volumetrica dei rifiuti mediante taglio al plasma, da svolgersi all'interno del capannone nella parte parzialmente aperta (indicativamente evidenziata nella “Tav. 01 - Tavola di progetto” delle “Tavole ambiente 208” allegata alla documentazione integrativa pervenuta in data 13/07/21 prot. n. PG/2021/0109643) con l'ausilio di un sistema di aspirazione e filtrazione carrellato, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:
 - a. la Ditta deve provvedere al corretto uso e manutenzione del depuratore carrellato, nel rispetto delle ore di impiego dichiarate, annotando le ore di attività e le date di

sostituzione dei filtri sul **registro**, di cui al successivo punto 4.;

- b. Ditta deve comunque operare al fine di limitare le emissioni diffuse provenienti dall'attività di taglio al plasma e da ogni altra attività in grado di determinare emissioni polverulente;
 - c. qualora si verificassero disagi con segnalazioni di emissione di polveri/odori verso le pertinenze esterne alla ditta da parte di cittadini/altre aziende, Arpae S.A.C. potrà procedere a riesaminare l'autorizzazione per valutare l'adozione di ulteriori misure contenitive che possano risolvere le problematiche lamentate.
2. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio della **attività di taglio al plasma entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio delle attività, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali attività.
 3. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Gatteo, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni - Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpae ed al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) la **data di messa in esercizio** della **attività di taglio al plasma con un anticipo di almeno 15 giorni**.
 4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere annotate le ore di attività del depuratore carrellato e le date di sostituzione dei filtri, come richiesto al precedente **punto 1. lettera a.**

NULLA OSTA ACUSTICO

(Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.)

Premesse:

- Con l'istanza presentata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 in data 24.10.2022, acquisita PG n. 174986 del 19.12.2022, e successive modifiche e integrazioni, **La Gatteo Rottami S.r.l.** ha chiesto la modifica sostanziale dell'autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-21-5905 del 23/11/2021 e s.m.i. per l'impianto in oggetto, comprensiva di nulla osta acustico;
- La ditta ha trasmesso specifica documentazione sull'impatto acustico, in particolare l'elaborato denominato "Impatto acustico previsionale la gatteo rottami (ott.2022)", così come integrato con il documento "Integrazione alla Relazione di valutazione previsionale dell'impatto acustico ambientale" - Integrazione Gennaio 2023, acquisite da Arpae rispettivamente ai PG n. 207172/22 e PG n. 17951/23;
- Il Servizio Territoriale di Arpae, con nota PG n. 67752 del 18.04.2023, ha formalizzato il parere favorevole in merito all'impatto acustico nel rispetto di specifiche prescrizioni, espresso nella seduta della Conferenza del 18.04.2023;
- Il Comune di Gatteo, nella seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi tenutasi il 18.04.2023 alla modifica del nulla osta acustico ai sensi della L. 447/95 (Allegato C dell'autorizzazione vigente), nel rispetto delle prescrizioni impartite dal Servizio Territoriale di Arpae sotto riportate, in sostituzione della attuale prescrizione;
- La Conferenza dei Servizi, nella seduta conclusiva del 18.04.2023, ha espresso all'unanimità parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. nel rispetto di specifiche prescrizioni, comprensiva del nulla-osta acustico;

Sulla base di quanto sopra esposto si rilascia

Nulla-Osta acustico ex art. 8 della L. 447/1995

alla ditta **La Gatteo Rottami S.r.l.**, per l'impianto sito in **Gatteo – Via Campagnola s.n.**, con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni:

1. I prospetti quotati delle barriere acustiche per tutti i lati dell'edificio dovranno essere conformi a quanto riportato nel documento "Integrazione alla Relazione di valutazione previsionale dell'impatto acustico ambientale" - Integrazione Gennaio 2023 prot interno n. 661-22-1.
2. In particolare i tamponamenti previsti sul lato Nord sopra al muro in cemento armato di altezza 6 metri dovranno essere realizzati non appena sarà reso abitabile il ricettore indicato con la sigla R1 sito in Via Campagnola, attualmente in stato di abbandono.
3. Come individuato nella relazione acustica, nella gestione operativa dell'attività il funzionamento della cesoia Taurus CEG – CK772HD dovrà essere alternato a quello della pressa compattatrice TAURUS che viene utilizzata per la riduzione volumetrica dei materiali ferrosi.
4. Dovrà essere predisposto un registro, con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere

annotate gli orari giornalieri di funzionamento rispettivamente della cesoia Taurus CEG – CK772HD e della pressa compattatrice TAURUS;

5. Agli autisti che accedono al sito per il conferimento del materiale ferroso saranno impartite le seguenti prescrizioni gestionali:
 - a. lo spegnimento dei motori durante la fase di stazionamento;
 - b. il divieto di suonare il clacson nell'area aziendale;
 - c. la limitazione della velocità massima di transito all'interno dell'insediamento a 10 km/h.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.